



**REGISTRO ITALIANO
VEICOLI ABITATIVI RICREAZIONALI STORICI
R.I.V.A.R.S.®**



C.F. 91026330315
SEGRETERIA: C/o Gambarino Gilberto S.da Venaria 112 -10148 Torino (+39) 36.63.27.61.88

"Valorizzare la Storia dell' Abitar Viaggiando"

Fondato 01-09-2000
e-mail: segreteria@camperstorici.it

Canelli, 14-16 novembre 2008

**4° RADUNO NAZIONALE nord ovest VECCHIE GLORIE
CON VERIFICHE DI STORICITA' E OMOLOGAZIONE ASI
&
"SAPORI DEL MONFERRATO"**

A conclusione degli eventi programmati per il 2008, si è tenuto a Canelli –AT il raduno del nord-ovest mirato per le autocaravan storiche e/o da storicizzare, ma in realtà aperto a tutti le autocaravan di amici e di tutti coloro che condividono la filosofia dell'abitar viaggiando. Tale manifestazione organizzata dal RIVARS con la preziosa e puntuale collaborazione della città di Canelli e della Pro Loco di San Marzano Oliveto, ha visto la partecipazione di più di trentacinque autocaravan affluiti in Piazza Unione Europea per la maggior parte da varie località dell'Italia centro-settentrionale.



L'arrivo dei partecipanti era previsto per il pomeriggio di venerdì 14 con la sistemazione dei veicoli negli



spazi riservati ai radunisti, ai quali è stato gentilmente donato un omaggio di benvenuto da parte degli Organizzatori locali. Alle ore 18:30 circa si è tenuta nella sala dell'Enoteca Regionale l'Assemblea Ordinaria Generale annuale degli iscritti al RIVARS per discutere e confrontarsi sulle problematiche e sulla conduzione del Sodalizio, che è pur sempre un patrimonio di tutti i Soci. E

dopo le fatiche e l'impegno della riunione...tutti in pizzeria.



CT in azione



GIL



GINO

una prassi ormai sperimentata, è stata dedicata alle sedute di verifica. I tre C.T. di Registro e i tre CTN ASI si sono prodigati per esaminare i vari mezzi di cui nove per l'Attestato di Storicità e otto per il conseguimento di un livello più elevato vale a dire il Certificato di Identità, meglio conosciuto anche come omologazione o "Targa Oro": giusto riconoscimento delle condizioni ottimali di conservazione e di originalità dei mezzi datati e indice di prestigio e di orgoglio per i rispettivi proprietari.



Per i camperisti non impegnati nelle sedute di verifica sono stati previsti eventi collaterali alla scoperta appunto dei sapori, della storia e della cultura del Monferrato. Così è stato possibile, utilizzando i pulmini messi a disposizione dall' Azienda Carussin, visitare le cantine storiche (e non potevano essere altrimenti ...sempre in tema di storicità) canellesi, candidate per il riconoscimento da parte dell'UNESCO, così come i paesaggi del Piemonte, perchè considerate vere "cattedrali sotterranee" date le loro bellezze artistiche.





Altri gruppi di partecipanti si sono recati a visitare il centro storico di Canelli, il castello Moasca-Torre dei Contini, le zone teatro della famosa manifestazione dell' "Assedio di Canelli", senza però di dimenticare di fare una puntatina nei vari laboratori di pasticceria e di produzione di pasta fresca come i tradizionali "plin" (caratteristici piccoli ravioli di pata fresca con ripieno di carne ...buoni !!).

Nel frattempo i cuochi volontari della Pro Loco di San Marzano hanno portato e allestito tre forni a legna per cucinare una squisita farinata, offerta a tutti i presenti per il pranzo. E' stato divertente e simpatico vedere i camperisti aggirarsi tra i forni fumanti con viva curiosità per osservare tutte le fasi della preparazione, conversare allegramente con i cuochi e fare, al momento opportuno, la fila nella lunga tavolata per ricevere una porzione (ed anche qualcosina di più) di quella prelibatezza canellese gustata e ri ...gustata con vero piacere.



La Farinata

Nel pomeriggio una visita molto interessante è stata fatta a Santo Stefano Belbo, alla casa natale dello scrittore Cesare Pavese. Qui ci ha cordialmente accolti il Presidente dell'Associazione intitolata al grande intellettuale e scrittore del Novecento, che tiene viva la memoria dell'autore piemontese e propugna la divulgazione della sua poetica e del suo stile narrativo unitamente alla sua filosofia di vita non solo in Italia ma in tutto il mondo. Prova ne è la traduzione delle sue opere anche in lingue orientali e la venuta di giovani studiosi da quei paesi lontani a Santo Stefano.



Il bar è aperto...

Il relatore ci ha, con competenza e passione, esaurientemente illustrato il difficile "mestiere di vivere" di Pavese, la sua solitudine o come meglio egli la chiamava "l'arte di essere solo" e le sue opere di grande successo ben riprodotte nei documenti fotografici e nelle collezioni di libri esposti nelle stanze della casa che ora fungono da sale del Museo, compresa l'intatta camera da letto dove venne alla luce nel 1908. E' stata una piacevole riscoperta di Pavese, ed un rinato desiderio di rileggere le sue opere più famose e significative, studiate sui banchi di scuola negli anni della nostra beata gioventù.



il "superconvivio"

gioventù.

Ma...tutti noi, camperisti epicurei, dopo una preziosa lezione di cultura, attendevamo con ansia lo scoccare delle 20:00: l'ora faticida dell'inizio della cena sociale con tanto di ..."bagna cauda"! Così di nuovo a bordo dei pulmini ci siamo diretti presso la cantina della ditta Carussin.

Nel grande spazio, rallegrato dalla visione degli strumenti della vinificazione, erano state predisposte alcune lunghe tavolate in modo rustico e familiare, subito occupate da noi con vero piacere.



Stefano

Come sempre e con la loro abituale cortesia e gentilezza i ragazzi e le ragazze della Pro Loco di San Marzano hanno servito i vari piatti di tradizione monferrina sapientemente e abilmente preparati dai provetti cuochi dell'Associazione Locale.

Tra una portata e l'altra non sono mancati scambi di doni tra il RIVARS e gli Enti in partenariato che hanno collaborato al successo del Raduno. Sono inoltre stati consegnati dal Presidente del nostro Sodalizio gli Attestati Provvisori di Storicità ai Soci delle autocaravan "promosse". Al termine, il Presidente, in segno di amicizia e di gratitudine, ha omaggiato con il portachiavi in cristallo del Decennale Anna G. Scardovelli Relazione raduno di Canelli(AT) 14-16/11/2008





i Soci che si sono distinti nei vari ambiti della vita del Club, e che ne hanno decretato la credibilità, la professionalità e la visibilità che sono in continua crescita. Dopo il "superconvivio", ...tutti a nanna.

La mattina successiva, un' altra piacevole sorpresa è stata offerta dall'esibizione del "Guppo Storico Militare Assedio di Canelli".

L'Associazione, nata nel 1994, si è distinta a livello umanitario e culturale ed ha il grande pregio di ricostruire i fatti d'arme e gli avvenimenti storici legati alla storia del Ducato Sabauda, con particolare

riferimento all'Assedio del 1613 che vide i Gonzaga di Nevers contro i Savoia.

Il Presidente sig. Aldo Gai ha ripercorso per i convenuti le modalità della rievocazione storica e tutti gli

eventi collaterali che si svolgono per le vie e per i borghi del centro storico: si tratta di una "full immersion" nel mondo e nella vita quotidiana dei primi decenni del Seicento. Infatti, i visitatori non sono semplici spettatori, ma vengono coinvolti appieno e sono partecipi a tutti gli effetti; devono però rispettare alcune regole generali e seguire utili suggerimenti prima di avventurarsi, mappa alla mano, nella città assediata, animata da pellegrini, viandanti, imbonitori, mercanti, soldati, tutti nei costumi d'epoca:



Il Tiletto

- indossare abiti semplici e possibilmente idonei al contesto storico
- munirsi del "Testone", la moneta dell'Assedio, da spendere per pietanze e vini nelle osterie e nelle taverne



...VADO ??

- portare con sé il "Tiletto", un lasciapassare, esibendo il quale, nei posti di blocco si dimostra di non essere un nemico e pertanto si può circolare liberamente

- dare del "voi" rivolgendosi ai propri interlocutori sia altri visitatori sia comparse in costume

Nel corso del graditissimo intrattenimento il sig. Gai, che, nella finzione, interpreta il ruolo del Colonnello Camillo Taffini, Comandante Generale la Piazza di Canelli e altri suoi compagni d'arme, tutti rigorosamente in costume seicentesco, si sono divertiti a proporre giochi e passatempi tipici dell'epoca e a mettere alla gogna, precedentemente approntata, il Presidente e i membri del

CD RIVARS (forse giusta punizione?!) e poi altri presenti tra l'ilarità e le risa dei convenuti.

A conclusione dello spettacolo il Comandante Generale si è accomiato invitando calorosamente tutti i camperisti alla prossima edizione che si terrà nel giugno 2009.

E' seguito un piccolo rinfresco con assaggi di buoni prodotti piemontesi, mantovani e friulani che ha reso meno triste il commiato e che è stato considerato di buon augurio ed auspicio per le numerose iniziative programmate per il futuro.

Buona Strada a tutti.

Anna G. Scardovelli

